



Il Ministro dell'Interno

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;

VISTO il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, recante “Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle Pubbliche Amministrazioni”;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

VISTO il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 133, recante “Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l’efficienza della giustizia”;

VISTO, in particolare, l’articolo 6 del citato decreto-legge il quale ha stabilito che *“per assicurare la qualità e la trasparenza dell’attività amministrativa e migliorare l’efficienza dei servizi ai cittadini e alle imprese e procedere alla costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi anche in materia di diritto di accesso, le pubbliche amministrazioni, con esclusione delle scuole di ogni ordine e grado e delle istituzioni educative, di cui all’articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, con più di cinquanta dipendenti, entro il 31 gennaio di ogni anno adottano il Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO), di durata triennale, nel rispetto delle vigenti discipline di settore e, in particolare, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 e della legge 6 novembre 2012, n. 190”*;

VISTO il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all’Italia dal Segretariato generale del Consiglio con LT 161/211 del 14 luglio 2021;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 2022, n. 81, “Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e di organizzazione”;



Il Ministro dell'Interno

VISTO il decreto del Ministro per la pubblica amministrazione di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze 30 giugno 2022, n. 132, "Regolamento recante definizione del contenuto del Piano integrato di attività e di organizzazione" che definisce il contenuto del PIAO, ai sensi dell'articolo 6, comma 6, del citato decreto-legge n. 80 del 2021;

VISTO, in particolare l'articolo 11 del decreto del Ministro per la pubblica amministrazione di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze 30 giugno 2022, n. 132, ai sensi del quale il PIAO è adottato dagli organi di indirizzo politico delle pubbliche amministrazioni;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, recante "Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59", in particolare gli articoli 11, 14 e 15 riguardanti l'organizzazione centrale e periferica del Ministero dell'interno;

VISTA la legge 1 aprile 1981, n. 121, recante "Nuovo ordinamento dell'Amministrazione della pubblica sicurezza";

VISTO il decreto legislativo 19 maggio 2000, n. 139, recante "Disposizioni in materia di rapporto di impiego del personale della carriera prefettizia, a norma dell'articolo 10 della legge 28 luglio 1999, n. 266";

VISTO il decreto legislativo 13 ottobre 2005, n. 217, recante "Ordinamento del personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, a norma dell'articolo 2 della legge 30 settembre 2004, n. 252";

VISTO il decreto legislativo 8 marzo 2006, n. 139, recante "Riassetto delle disposizioni relative alle funzioni ed ai compiti del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, a norma dell'articolo 11 della legge 29 luglio 2003, n. 229";

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 3 aprile 2006, n. 180, concernente il "Regolamento recante disposizioni in materia di Prefetture-Uffici territoriali del Governo, in attuazione dell'articolo 11 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300 e successive modificazioni";

CONSIDERATO che il PIAO rappresenta un documento unico di programmazione e *governance* che assorbe, in un'ottica di semplificazione e integrazione, gli atti di pianificazione cui sono tenute le amministrazioni, come individuati dalla normativa di riferimento del PIAO medesimo;



Il Ministro dell'Interno

VISTO il proprio Atto di indirizzo adottato in data 23 settembre 2024 con il quale sono state individuate le priorità politiche per il triennio 2025-2027 e sono stati forniti indirizzi per la programmazione strategica;

VISTO il proprio decreto in data 26 ottobre 2022 con il quale è stata istituita una Cabina di Regia, presieduta dal Referente per la *performance*, con l'incarico di coordinare le azioni volte alla redazione e alla pubblicazione del Piano integrato di attività e organizzazione di questo Dicastero;

CONSIDERATO che occorre aggiornare, per il triennio 2025-2027, il Piano integrato di attività e di organizzazione del Ministero dell'interno 2024-2026, approvato in data 30 gennaio 2024 e registrato alla Corte dei Conti in data 13 febbraio 2024;

VISTA la legge 30 dicembre 2024, n. 207, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2025 e bilancio pluriennale per il triennio 2025-2027";

VISTO il decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze 31 dicembre 2024 recante la "Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2025 e per il triennio 2025-2027";

VISTO il documento recante il Piano integrato di attività e organizzazione del Ministero dell'interno per il triennio 2025-2027, elaborato in seno alla cennata Cabina di Regia;

VISTE le Linee guida n. 1/2017 del Dipartimento della funzione pubblica le quali suggeriscono, in un'ottica di semplificazione, che le Amministrazioni adottino, contestualmente, con un unico provvedimento del Ministro, il Piano della *performance* e la Direttiva di cui all'art. 8, comma 1, del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 286;

ATTESO che il PIAO si prefigge di garantire la massima semplificazione e sostenere una visione integrata e complessiva dei diversi assi di programmazione;

RITENUTO che l'inserimento della Direttiva generale per l'attività amministrativa e per la gestione nella sottosezione Performance del PIAO risponde all'obiettivo di mettere sempre più a fattor comune le dimensioni pianificatorie e programmatiche dell'Amministrazione;

EVIDENZIATO che nella sottosezione Performance del PIAO 2025-2027 risulta contenuta la Direttiva generale per l'attività amministrativa e per la gestione per



Il Ministro dell'Interno

l'anno 2025, con la quale sono assegnati ai Titolari dei Centri di Responsabilità del Ministero gli obiettivi strategici ed i connessi obiettivi operativi, nonché le risorse finanziarie, umane e strumentali per la realizzazione delle priorità dell'indirizzo politico del Governo nelle materie di competenza del Ministero, ai sensi dell'articolo 8 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 286, e degli articoli 4, comma 1, lettere b) e c), e 14, comma 1, lettere a) e b), del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nonché dell'articolo 15, comma 2, lettera a), del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150;

CONSIDERATO che è necessario procedere, per il triennio 2025-2027, all'approvazione della menzionata pianificazione;

D E C R E T A

ai sensi dell'articolo 6 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 133, è adottato il Piano integrato di attività e di organizzazione 2025-2027 del Ministero dell'interno, contenuto nell'allegato che costituisce parte integrante del presente decreto.

Il documento è costituito da una parte generale e di 5 (cinque) allegati che ne costituiscono il necessario completamento.

L'attuazione del Piano integrato di attività ed organizzazione del Ministero dell'interno non comporta nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica e le eventuali attività in esso previste sono svolte dagli uffici interessati nell'ambito delle risorse umane, finanziarie e strumentali disponibili a legislazione vigente.

Il presente decreto, con il relativo allegato, è trasmesso alla Corte dei Conti e all'Ufficio Centrale di Bilancio, e successivamente, pubblicato sul sito del Ministero dell'interno e del Dipartimento della funzione pubblica.

Roma,

Piantedosi